



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PARTINICO.

In esecuzione della Determina del Segretario Generale n. 1190 del 31-10-2019 si rende noto che questo Ente indice una procedura aperta per la concessione a terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 3, lett. c, del D.Lgs. 159/2011, a titolo gratuito, dei sottoelencati beni:

- Terreno sito in c.da Monacelli di mq. 4.825 foglio 71 particelle 236-360-362;
- Terreno sito in c.da Piano del Re di mq. 2.772 foglio 2 particelle 201-326;
- Terreno sito in c.da Margi Soprano di mq. 35.096 foglio 75 particelle 182-185-444-502-504;
- Terreno sito in c.da Azzalora di mq. 3.139 foglio 107 particelle 66-315-316-317;
- Terreno sito in c.da Bisaccia di mq. 1.799 foglio 12 particelle 84-3549-sost. 3211-3212- 3550 sost. 3213-3214-3551-3552-3553-3554-3555-3556-3557-3560-963-3558;
- Terreno + fabbricato sito in c.da Campo di mq. 4.980 foglio 84 particelle 93-121-199;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 1.130 foglio 86 particelle 50-89-97-44-45-46-47-48-49-149-27-18-52-54-55-63-384-75 (912)-32-15-61-51;
- Terreno + due fabbricati sito in c.da Corso di mq. 2.821 foglio 22 particelle 2-3;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 320 foglio 87 particella 206;
- Terreno con edificio sito in c.da Albachiara di mq. 524 foglio 14 particella 626;
- Edificio sito in via Potenza n. 5-7-9 foglio 39 particelle 1273-1274;
- Terreno con due edifici sito in c.da Pantalina mq. 2.100 circa foglio 26 particelle 214-238-215-293-294-295-352-353-236-237-240-241-399-400-594-596;
- Terreno sito in c.da Spatafora mq. 12.222 foglio 23 particelle 394-393-395-267;
- Terreno sito in c.da Piano del Re mq. 29.000 foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422;
- Terreno con tre fabbricati sito in c.da Pantalina mq. 3.000 circa foglio 26 particelle 537-538-539-180-278-412-413;
- Terreno con fabbricato sito in c.da Margi mq. 4.855 foglio 55 particella 256;
- Terreno sito in c.da Milioto mq. 2.347 foglio 9 particelle 100-101;
- Terreno sito in c.da Galeazzo di mq. 11.708 foglio 77 particella 44;

- Terreno con fabbricato sito in c.da Bosco Falconeria di mq. 21.279 foglio 91 particelle 319-316-323-318-129.

d'ora innanzi denominati più semplicemente "beni". I predetti immobili sono stati trasferiti al Comune di Partinico ai sensi della normativa antimafia.

I beni saranno concessi a titolo gratuito, per finalità sociali e senza scopo di lucro, - con atto di concessione - contratto per una durata massima di anni dieci rinnovabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 3, lett. c, del D. Lgs. 159/2011, possono avanzare richiesta di concessione comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, e gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

I soggetti interessati alla concessione del predetto bene, dovranno avanzare al Comune apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione, unitamente alla proposta progettuale.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' PROGETTUALE DA PROPORRE

In coerenza con la natura del bene per il quale si ha interesse alla concessione e alla sua ubicazione i soggetti interessati dovranno presentare allegata all'istanza apposita proposta progettuale volta alla valorizzazione e all'utilizzazione del cespite per finalità sociali

MODALITA' DI COMPILAZIONE RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione deve essere compilata in carta semplice, secondo le modalità di cui infra, firmata dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa:

- della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente, del numero di fax ed e-mail dove il Comune potrà effettuare le comunicazioni di cui alla presente procedura
- del bene per il quale si intende ottenere la concessione.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge, a pena di esclusione:

1) a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;

a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, o statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;

a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.

a6) Per gli operatori dell'agricoltura sociale: qualora imprenditori agricoli in forma singola o associata Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio, qualora Cooperative sociali i documenti di cui al punto a2) e in entrambi i casi il Decreto di riconoscimento ai sensi della legge 141/2015.

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.gs. n. 81/2008 e successive modificazioni;

d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;

e) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

f) di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di capitolato contratto per la concessione del bene- allegato 1;

g) di essere in regola con gli obblighi sulla normativa dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;

3) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) Una relazione analitica descrittiva delle eventuali attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia.

In riferimento ai punti 3 e 4 è necessario indicare in ciascuna relazione:

- tipologia di servizio e destinatari;
- committenti per i quali si è svolto il servizio (ente locale o altro);
- data di inizio e scadenza dell'affidamento;
- numero totale dei mesi di avvenuta gestione;
- estremi dell'atto di affidamento.

5) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene;

6) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;

7) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Qualora si intendono richiedere in concessione più beni di quelli oggetti del presente Avviso gli interessati dovranno presentare distinte e separate istanze ciascuna corredata dei documenti di cui sopra.

MODALITA' D' INVIO DELLE RICHIESTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Partinico, Piazza Umberto I n. 3; è altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura "Richiesta concessione al Comune di Partinico del seguente bene confiscato alla mafia.....(specificare il bene)". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta progetto".

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso. Nella busta "B - Offerta

Progetto" devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione.

La Commissione, presieduta dal Segretario Generale, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità del D. Lgs. n. 159/2011.

Si terrà conto anche dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene e relativa all'ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della sua struttura, della dimensione organizzativa.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa ed economica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

Punto a): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività analoga a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici o privati e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 18, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto b): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici per la quale saranno attribuiti 4 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 6, per un massimo di punti 20, le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto c) Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Ente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 12;

Punto d) Qualità dell'ipotesi progettuale presentata: massimo punti 50.

Le persone fisiche di cui al precedente punto a6) interessate alla concessione dei beni avranno valutato esclusivamente la capacità di cui ai punti c) e d).L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione di gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno alle ore, la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria.

Il bene potrà essere concesso all'Ente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà all'Ente che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Le risultanze della selezione sono sottoposte alla Giunta Municipale affinché approvi e individui il soggetto cui assegnare il bene.

Il bene è concesso sulla base delle decisioni assunte dalla Giunta Municipale con provvedimento concessorio del Responsabile dell'Ufficio beni confiscati.

I rapporti tra le parti saranno regolati da apposito contratto redatto in conformità alle previsioni del regolamento comunale che si allega alla presente sub 1).

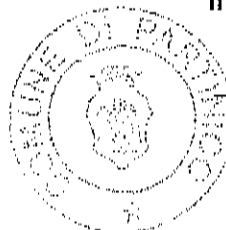
Il Comune di Partinico procederà, dopo l'aggiudicazione, all'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene ed all'uopo la concessione contratto è sottoposta alla condizione risolutiva dell'avvenuta acquisizione di informativa prefettizia positiva a carico di uno dei soggetti sopra indicati.

Il Comune di Partinico indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Ente. Le spese della concessione contratto sono a carico del soggetto concessionario. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara.

Il presente bando sarà affisso all' Albo Pretorio on line del Comune di Partinico

Responsabile del procedimento: Lombardo Matteo Ufficio sito in Via Piazza Umberto I tel. 091- 8913242.



Il Segretario Generale

(Luigi Guarino)

Al Commissario Straordinario
del Comune di Partinico

OGGETTO: DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL BENE CONFISCATO ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI PARTINICO AI SENSI DEL D.LGS.159/2011.

Il sottoscritto
nato a Prov....., il
residente inProv.....
via..... n.....
Codice fiscale.....tel..... cell.....
In qualità di legale rappresentante dell'Ente.....
Con sede in
Codice fiscale/Partita IVA.....E.mail.....

CHIEDE

La concessione in uso del bene confiscato alle organizzazioni criminali facente parte del patrimonio del Comune di Partinico identificato nella scheda dell'allegato B come segue:

lotto n..... K-Bene _____
(indicare tutti i k-bene relativi al lotto)

indirizzo _____ tipologia _____ ;

al fine di realizzare le attività come da relazione allegata alla presente istanza.

All'uopo, il sottoscritto

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni dell'avviso pubblico del Inoltre si

IMPEGNA

a rispettare nelle attività di uso del bene le finalità di cui alla propria proposta, conformi alle prescrizioni del decreto di assegnazione del bene sopra indicato.

ALLEGA

1. a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;
- a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, o statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.
- A6) Per gli operatori dell'agricoltura sociale: qualora imprenditori agricoli in forma singola o associata Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio, qualora Cooperative sociali i documenti di cui al punto a2) e in entrambi i casi il Decreto di riconoscimento ai sensi della legge 141/2015.

Il rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- dichiara** di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- si obbliga** ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- si obbliga** a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs n.81/2008 e successive modificazioni;
- dichiara** di essere a conoscenza del bene del quale richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- si obbliga** a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale c/o del personale da impiegare nell'attività;

Allega altresì:

2. progetto di utilizzazione del bene redatto e sottoscritto anche da un tecnico specializzato.
Il progetto dovrà contenere:
 - 3.1 Titolo
 - 3.2 Obiettivo
 - 3.3 Destinatari
 - 3.4 Descrizione delle attività progettuali (massimo una pagina)
 - 3.5 Modalità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico (massimo una pagina)

3.6 Tempistica della realizzazione del progetto con rappresentazione grafica del calendario delle attività;

3.7 Descrizione dei risultati attesi (massimo una pagina).

3. relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia, ove realizzata. SI NO
4. relazione analitica descrittiva delle attività, svolte negli ultimi tre anni riducibili ad un anno in caso di costituzione più recente del soggetto giuridico richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene, ove realizzate. SI NO
5. L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
6. L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

(luogo e data)

Il legale rappresentante
